

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

L219.0250 Indicatore di solfito

Data di stampa: 28.06.2016

N. del materiale: L219.0250

Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

L219.0250 Indicatore di solfito

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Analisi delle acque

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: GE Water
& Process Technologies B.V.B.A.
Indirizzo: Interleuvenlaan 25
Città: B-3001 Heverlee
Telefono: +32 (0)16 40 20 00
E-Mail: emea.productstewardship@ge.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

02 66 10 10 29

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:
Tossicità acuta: Acute Tox. 4
Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2
Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 3
Indicazioni di pericolo:
Nocivo se ingerito.
Provoca grave irritazione oculare.
Provoca irritazione cutanea.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

acido solfamminico, acido solfammidico

Avvertenza: Attenzione**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

L219.0250 Indicatore di solfito

Data di stampa: 28.06.2016

N. del materiale: L219.0250

Pagina 2 di 9

P302+P352	malessere.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P362	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501	Togliere gli indumenti contaminati.
	Smaltire il prodotto/recipiente in Eliminazione.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto, conformemente alle direttive 1999/45/CE, è classificato come essendo pericoloso.

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
5329-14-6	acido solfamminico, acido solfammidico			80-90 %
	226-218-8	016-026-00-0		
	Eye Irrit. 2, Skin Irrit. 2, Aquatic Chronic 3; H319 H315 H412			
7647-14-5	Sodio cloruro			1 - 10 %
	231-598-3			
9005-84-9	Amido			1 - 10 %
	232-686-4			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.

Trattamento medico immediato si rende necessario in quanto gli effetti corrosivi sulla pelle mostrano una lenta e cattiva guarigione della piaga. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. NON indurre il vomito.

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

L219.0250 Indicatore di solfito

Data di stampa: 28.06.2016

N. del materiale: L219.0250

Pagina 3 di 9

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

effetti irritanti

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Il prodotto di per sé non brucia.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Allo scopo di evitare contatti con la pelle, tenere un'adeguata distanza di sicurezza ed usare adatti indumenti di protezione.

Ulteriori dati

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**Utilizzare unicamente in locali ben ventilati.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.**Indicazioni contro incendi ed esplosioni**Non conosciuti.
Vedere anche la sezione 5**Ulteriori dati**

Osservare le indicazioni sull'etichetta.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Chiudere accuratamente e conservarlo in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Reagente per analisi

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

L219.0250 Indicatore di solfito

Data di stampa: 28.06.2016

N. del materiale: L219.0250

Pagina 4 di 9

Altre informazioni sugli valori limite

Non conosciuti.

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuali.

Misure generali di protezione ed igiene

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.

Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici

I guanti protettivi da usare devono rispettare le specifiche della direttiva EC 89/686/EEC e lo standard EN374.

Protezione della pelle

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

Protezione respiratoria

Apparato respiratorio solo in caso di formazione di aerosol o polvere.

Tipo di filtro suggerito: filtro - ABEK

Controllo dell'esposizione ambientale

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	solido
Colore:	cristallino
Odore:	inodore

Metodo di determinazione

Valore pH (a 20 °C): 1 (1 % soluzione)

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: 205 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: non applicabile

Punto di sublimazione: nessun dato disponibile

Punto di ammorbidimento: nessun dato disponibile

Punto di scorrimento: nessun dato disponibile

: @N09.0060256 °C

Punto di infiammabilità: non applicabile

Infiammabilità

Solido: non applicabile

Gas: non applicabile

Proprietà esplosive

non applicabile

Inferiore Limiti di esplosività: non applicabile

Superiore Limiti di esplosività: non applicabile

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

L219.0250 Indicatore di solfito

Data di stampa: 28.06.2016

N. del materiale: L219.0250

Pagina 5 di 9

Temperatura di accensione:	non applicabile
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	nessun dato disponibile
Proprieta' comburenti (ossidanti)	
non applicabile	
Pressione vapore:	non applicabile
Pressione vapore:	@N09.0060256 hPa
Densità (a 20 °C):	@N09.0060256 g/cm ³
Densità apparente:	nessun dato disponibile
Idrosolubilità: (a 20 °C)	completamente solubile
Solubilità in altri solventi	
nessun dato disponibile	
Coefficiente di ripartizione:	non applicabile
Viscosità / dinamico:	non applicabile
Viscosità / cinematica:	non applicabile
Tempo di scorrimento:	non applicabile
Densità di vapore:	non applicabile
Velocità di evaporazione:	non applicabile
Solvente-Differenzia-Test:	non applicabile
Solvente:	non applicabile

9.2. Altre informazioni

Contenuto di solidi:	nessun dato disponibile
nessun dato disponibile	

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

nessun dato disponibile

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare

Si decompone al calore. Proteggere dall'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili: Acido nitrico, Cloro

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di zolfo

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

L219.0250 Indicatore di solfito

Data di stampa: 28.06.2016

N. del materiale: L219.0250

Pagina 6 di 9

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessuna informazione tossicologica è disponibile.

Tossicità acuta

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

N. CAS	Nome chimico			
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte
5329-14-6	acido solfammino, acido solfammidico			
	per via orale	DL50 3160 mg/kg	Ratto	
7647-14-5	Sodio cloruro			
	per via orale	DL50 3000 mg/kg	Ratte	
	dermico	DL50 >10000 mg/kg	Kaninchen	

Irritazione e corrosività

Può provocare irritazione agli occhi e alla pelle.

Effetti sensibilizzanti

Nessun effetto conosciuto.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Effetti specifici nell'esame con animali

acido solfammino, acido solfammidico: DL50/orale/su ratto = 3160 mg/kg

Sodio cloruro: DL50/orale/su ratto = 3000 mg/kg

Ulteriori dati

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

N. CAS	Nome chimico				
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte
5329-14-6	acido solfammino, acido solfammidico				
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 70,3 mg/l	96 h	Pimephales promelas	
7647-14-5	Sodio cloruro				
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 7650 mg/l	96 h	Pimephales promelas	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 1000 mg/l	48 h	Daphnia magna	

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

L219.0250 Indicatore di solfito

Data di stampa: 28.06.2016

N. del materiale: L219.0250

Pagina 7 di 9

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto conosciuto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
Classificato come rifiuto pericoloso.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

Le descrizioni del rischio e della prevenzione che appaiono sull'etichetta, si applicano anche ai residui restati nel contenitore.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU:	UN 2967
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	SULPHAMIC ACID
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	8



Codice di classificazione:	C2
Quantità limitate (LQ):	5 kg
Categoria di trasporto:	3
Numero pericolo:	80
Codice restrizione tunnel:	E

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Excepted Quantities: E1

Trasporto fluviale (ADN)

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

L219.0250 Indicatore di solfito

Data di stampa: 28.06.2016

N. del materiale: L219.0250

Pagina 8 di 9

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

non testato

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	UN 2967
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	SULPHAMIC ACID
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	8
Disposizioni speciali:	-
Quantità limitate (LQ):	5 kg
EmS:	F-A, S-B

**Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)**

Excepted Quantities: E1

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero ONU:	UN 2967
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	SULPHAMIC ACID
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	8
Disposizioni speciali:	A803
Quantità limitate (LQ) Passenger:	5 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	860
Max quantità IATA - Passenger:	25 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	864
Max quantità IATA - Cargo:	100 kg

**Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)**

Excepted Quantities: E1

Passenger-LQ: Y845

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: sì



Generatore di pericolo: acido solfammino, acido solfammidico

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non pertinente

Trasporti/Dati ulteriori

Ulteriori informazioni: Questo prodotto può essere stato spedito nel quadro di un kit chimico composto di varie

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

L219.0250 Indicatore di solfito

Data di stampa: 28.06.2016

N. del materiale: L219.0250

Pagina 9 di 9

sostanze pericolose compatibili, destinato a scopi analitici o di test. Il kit va classificato come segue: UN3316
Confezioni chimiche, classe 9/11

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE****Ulteriori dati**

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D):

1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Revisione: 23.06.2015

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2, 11

Revisione: 09.03.2015

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 1-16

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)